

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1429 del 22/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Soc. Agr. Ca' del Becco per impianto ubicato in Via Gesso n. 37, Comune di Casalfiumanese (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1482 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Soc. Agr. Ca' del Becco per impianto ubicato in Via Gesso n. 37, Comune di Casalfiumanese (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Soc. Agr. Ca' del Becco per l'impianto sito a Casalfiumanese, in via Gesso n. 37, c.a.p. 40020 dove viene svolta attività agricola. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali² di acque reflue domestiche e industriali assimilate. Soggetto competente Comune di Casalfiumanese.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la Soc. Agr. Ca' del Becco a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Soc. Agr. Ca' del Becco, C.F. 03688880370, P.IVA 00650701204, con sede legale a Casalfiumanese, in via Gesso n. 37, c.a.p. 40020, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Anna Rita Lelli, in qualità procuratore speciale di Soc. Agr. Ca' del Becco per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese in data 27/7/2018 al prot. n. 9266 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota del 3/8/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 6/8/2018 al prot. n. 18181, ha trasmesso detta istanza ad Arpae - Sac, che ha provveduto in data 9/8/2018 ad attivare il competente Distretto Territoriale.

Arpae - Distretto Imolese con nota PGB0 19667 del 31/8/2018 ha richiesto documentazione integrativa, presentata dalla Ditta richiedente al Suap Competente in data 23/10/2018.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Sulla base della documentazione allegata all'istanza e delle citate integrazioni, Arpae - Distretto Imolese ha emesso il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto con PGB0 27206 del 19/11/2018, e lo ha trasmesso ad Arpae - Sac ed al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese.

L'Ufficio Tecnico Associato del Nuovo Circondario Imolese con propria nota pg 2809 del 8/3/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 8/3/2019 al prot. n. 37916, ha trasmesso il nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 146 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146.

Bologna, data di redazione 22/3/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni
Ambientali ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana

STEFANO STAGNI ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 in merito alla proroga al 30/6/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso questa Area.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Soc. Agr. Ca' del Becco ubicato in Via Gesso n. 37, Comune di Casalfiumanese (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e industriali assimilate in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Casalfiumanese / Ufficio Tecnico Associato del Nuovo Circondario Imolese (visto il parere di Arpae - Distretto Imolese), "scarico di acque reflue domestiche e ad acque reflue industriali assimilate alle domestiche".

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Casalfiumanese/Ufficio Tecnico Associato del Nuovo Circondario Imolese, visto anche il parere di Arpae - Distretto Imolese prot. PGBO n. 27206 del 19/11/2018, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 2809 del 8/3/2019. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Sinadoc n. 24744/2018

Documento redatto in data 22/3/2019

COMUNE DI CASALFIUMANESE

Data 07/03/2019

Resp. Procedimento: Geom. Carlo Arcangeli

Ref. procedimento: Ing. Morena Rabiti (0542 603242)

PEC uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

Spett.Le ARPAE SAC - STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI
BOLOGNA
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – A.U.A relativa alla Società agricola CA' DEL BECCO con sede in Via Gesso n. 37 – CASALFIUMANESE.

Matrice ambientale: *Autorizzazione allo scarico di acque reflue non in pubblica fognatura.*

Istanza presentata in data 28/07/2018 con prot. 9266 ed Integrazioni presentate in data 23/10/2018 con prot. 12836.

- Visti:
 - Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
 - la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
 - il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
 - il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
 - il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
 - le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'ISTANZA DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI di cui all'oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

- Nulla osta ad autorizzare in AUA gli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali visto anche il CONTRIBUTO TECNICO emesso da ARPAE – Distr. Territoriale di Imola (Pratica SINADOC 24744/2018) pervenuto a questo ufficio in data 19/11/2018 con prot. 14066.

- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento/attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Geom. Carlo Arcangeli



Sedi

Nuovo Circondario Imolese
Via Boccaccio, 27 – 40026
Tel. 0542.603200 - Fax 0542.603201
C.F. 90036770379
urp@nuovocircondarioimolese.it

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel. 0542.911111 - Fax 0542.94414
C.F. 82000010379
urp@borgotossignano.provincia.bologna.it

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel. 0542.666122 – Fax 0542.666251
C.F. 82002150371
utc@casalfiumanese.provincia.bologna.it

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211- Fax 0542.639222
C.F. 01021480379
urp@castelguelfo.provincia.bologna.it

SINADOC 24744/2018

**Al SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
c.a. Pierluigi Bernardi**

Al SUAP del Comune di Casalfiumanese

**Nuovo Circondario Imolese
via Boccaccio, n°27
40026 Imola (BO)**

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Freddi Gianni in qualità di socio della ditta Soc. Agr. Ca' Del Becco SS., sito in Comune di Casalfiumanese, via Gesso, n°37

Richiedente: Freddi Gianni in qualità di socio.

Attività: Coltivazioni agricole, allevamento animali e Agriturismo

Dati catastali: Foglio 71 Mapp.143 Sub 3-4.

Rif: Istanza presentata in data 28/07/2018 con PGB0/2018/18181 ed integrazione presentata in data 23/10/2018 con port. C.I.0012836/2018 e successive integrazioni volontarie inviate in data 14/11/2018 con PGB0/2018/26833; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 09/08/2018.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, **e all'incontro tenutosi presso i nostri uffici in data 29/08/2018 con la proprietà e il tecnico incaricato a redigere la pratica** per l'attività di Agriturismo e ristorazione della **Società Agricola Ca' Del Becco, sito in Comune di Casalfiumanese, Via Gesso, 37**, viste le richieste integrazioni inviate **e le successive integrazioni volontarie, di seguito allegate**, e vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

L'attività in oggetto svolge, coltivazioni agricole, allevamento di animali e attività di Agriturismo.

Tutti gli scarichi e i manufatti per la depurazione delle acque reflue sono "esistenti e funzionati" così come dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

Agli atti della scrivente Agenzia risulta un parere tecnico ARPA PGBO/2009/0010734 del 04/08/2009 a cui ha fatto seguito l'autorizzazione n. 50/2009 rilasciata dal Comune di Casalfiumanese in data 14/10/2009, ad oggi scaduta, relativa allo scarico di acque reflue domestiche provenienti da un immobile denominato **FABBRICATO A** ad uso attività di agriturismo, costituito da due reti fognarie distinte e due trattamenti secondari diversi (sub-irrigazione e filtro batterico aerobico) in Via Gesso n°37. Tra la documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui sopra, è depositata la relazione geologica e geotecnica attestante la natura del terreno adibito alle sub-irrigazioni per tutta l'area afferente all'azienda.

FABBRICATO "A" COSTITUITO DA 2 PORZIONI:

1- Piano terra costituito da: cucina, sale pranzo, servizi igienici, dispensa e 2 camere da letto poste al primo piano per un totale di 30 a/e.

I sistemi di trattamento della porzione di cui sopra sono costituiti da 1 pozzetto degrassatore, due fosse Imhoff; il sistema di trattamento secondario è un filtro batterico aerobico e una successiva fossa Imhoff il cui recapito finale è un fosso poderale di proprietà.

Nel filtro batterico aerobico confluiscono anche i reflui del pozzetto degrassatore dimensionato per 3 a/e che raccoglie le acque provenienti dal **FABBRICATO H** adibito a locale lavorazioni latte, lavorazioni carne, zona deposito e materiale di confezionamento, locale per la vendita, area barbecue e locale cella. Tutti i residui delle lavorazioni carni e latte vengono raccolti in una vasca a tenuta da 1 mc e smaltiti come rifiuto.

2 - Primo piano: 3 camere da letto dell'agriturismo per un totale di 4 a/e

I sistemi di trattamento della porzione di cui sopra sono costituiti da 1 fossa Imhoff e sistema di sub-irrigazione dotato di pozzetto di cacciata.

FABBRICATO "I" COSTITUITO DA :

Piano terra locali deposito, rimessa e bagno.

Primo piano appartamento costituito da 4 camere da letto sogg. cucina e bagno per un totale di 8 a/e. I sistemi di trattamento dell'edificio di cui sopra sono costituiti da 1 pozzetto degrassatore, 1 fossa Imhoff; il sistema di trattamento secondario è una sub irrigazione dotata di pozzetto di cacciata.

FABBRICATO "G" COSTITUITO DA :

Stalla realizzata con concessione edilizia n°31 del 13/11/2001 e successive modifiche

adibita ad allevamento di, bovini e capre dotata di pozzettoni per la raccolta liquami.

Nell'area adiacente alla stalla è presente una letamaia con pozzetto di raccolta liquami.

Nel fabbricato non si producono reflui.

Gli unici scarichi provengono dai pluviali e vengono raccolti in 2 cisterne per utilizzo a scopo irriguo.

I liquami e il letame prodotto nell'azienda vengono utilizzati su terreni di proprietà.

FABBRICATO “E” COSTITUITO DA :

Pollaio. Nel fabbricato non si producono reflui. Gli unici scarichi provengono dai pluviali.

FABBRICATO “F” COSTITUITO DA :

Tettoia per ricovero ovini. Nel fabbricato non si producono reflui. Gli unici scarichi provengono dai pluviali.

FABBRICATO “B-C-D- L” COSTITUITI DA :

Ricoveri attrezzi. Nel fabbricato non si producono reflui. Gli unici scarichi provengono dai pluviali.

Il proponente ha dichiarato che *“le aree esterne permeabili prive di depositi a servizio dell'azienda non possono essere causa di inquinamenti da dilavamento piazzali”*.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali e dalla caditoia posta nel piazzale ghiaiato confluiscono in fossati di scolo su terreni di proprietà.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Nello specifico il dimensionamento dei degrassatori dovrà essere di 50 I/AE, le fosse Imhoff dovranno prevedere un volume di 50 I/AE per la sedimentazione e un volume di 200 I/AE per la digestione, mentre per il filtro percolatore aerobico dovrà essere verificato che la superficie del filtro in m² sia pari al numero AE:h² , dove per h si intende

l'altezza del filtro.

- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico aerobico con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Le condotte disperdenti devono seguire i criteri indicati nella Delibera del Comitato Interministeriale del 4 Febbraio 1977.
- Le condotte disperdenti dovranno essere mantenute in corretta efficienza. A tal fine nel corso dell'esercizio si dovrà controllare periodicamente che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone di cacciata funzioni regolarmente; occorre altresì effettuare nel tempo il controllo del livello della falda, affinché non si verifichi un progressivo innalzamento della stessa (la distanza tra il fondo della trincea disperdente e il livello massimo di un'eventuale falda acquifera sottostante non dovrà essere inferiore a 1 metro). Il numero degli abitanti equivalenti da servire non dovrà aumentare.
- Le condotte disperdenti dovranno essere realizzate ad una distanza di almeno 30 metri da pozzi, condotti, serbatoi o altre opere destinate al servizio di acqua potabile.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- **Tutte le acque provenienti dalle fasi di lavorazione carne/latte, dovranno essere smaltite come rifiuto.**
- **Eventuali acque di condensa provenienti dalla cella frigorifera adibita alla conservazione dei prodotti finiti, dovranno essere smaltite anch'esse come rifiuto.**
- **Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.**
- **Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.**

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita da Cristina Bolognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.